



COMUNE DI MISTERBIANCO

CITTA' METROPOLITANA DI CATANIA

DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE N. 38 DEL 15/07/2019

OGGETTO: VARIAZIONE AL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP) E AL BILANCIO DI PREVISIONE 2019/2021 - RINVIO

L'anno 2019, il giorno quindici del mese di Luglio, alle ore 20:00 e ss, nella sala consiliare si è riunito il Consiglio Comunale in sessione ordinaria con seduta pubblica di inizio.

Eseguito l'appello risultano

		Pres.	Ass.
CORSARO GIUSEPPE MARCO	Consigliere Comunale	X	
TENERELLO MICHELE	Consigliere Comunale		X
LA SPINA ANDREA	Consigliere Comunale		X
ABBADESSA ALFIA	Consigliere Comunale	X	
ARENA ANTONINO	Consigliere Comunale	X	
VITRANO CRISTIAN SANTO	Consigliere Comunale		X
ADORNETTO SALVATORE	Consigliere Comunale	X	
FURIA GAETANO	Consigliere Comunale	X	
ZANGHI' ROSA	Consigliere Comunale	X	
ARENA FABIO	Consigliere Comunale	X	
LUPO FEDERICO	Consigliere Comunale	X	
RAPISARDA ANDREA	Consigliere Comunale		X
PESTONI AGATA	Consigliere Comunale	X	
FALA NATALE	Consigliere Comunale	X	
SCALETTA SALVATORE	Consigliere Comunale		X
MARINO VENERANDO	Consigliere Comunale	X	
CEGLIE LORENZO	Consigliere Comunale	X	
VITTORIO GIUSEPPA	Consigliere Comunale	X	
DI STEFANO GIUSEPPE	Consigliere Comunale	X	
SANTONOCITO NUNZIO	Consigliere Comunale	X	
ORLANDO PAOLO	Consigliere Comunale	X	
CARUSO DOMENICO	Consigliere Comunale	X	
PUGLISI VALENTINA	Consigliere Comunale	X	
GIUFFRIDA ANNA ALFIA	Consigliere Comunale	X	
TOTALE		19	5

Il Il vice Presidente del CC, Sig.ra Agata PestoniArena Antonino, assume la presidenza e, riconosciuta legale l'adunanza per il numero dei presenti, dichiara aperta la seduta ed invita alla trattazione degli oggetti iscritti all'ordine del giorno.

Risulta consigliere anziano la Sig.ra Abbadessa Alfia

Partecipa alla seduta il Il Segretario Generale, Dott. Vincenzo Marano.

Ai sensi dell'art. 184, comma 4, dell'O.R.EE.LL. vengono scelti tre scrutatori nelle persone dei consiglieri: Lupo F., Ceglie L. e Caruso D.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Il Presidente pone in discussione il 3° punto dell'O.d.G. riguardante la proposta consiliare n. 39 del 05/07/2019: "Variazione al Documento Unico di Programmazione (DUP) e al Bilancio di Previsione 2019/2021", sono presenti il Vice Sindaco Matteo Marchese, l'Assessore Stefano Santagati, il funzionario dott.ssa Di Mulo R. ed il Revisore dei Conti dott. Vincenzo Traina.

Il Presidente rileva che sulla proposta è stato presentato un emendamento, regolarmente istruito, munito del parere favorevoli di regolarità tecnica, di regolarità contabile e del Collegio dei Revisori dei Conti.

Il Presidente introduce l'argomento, cedendo la parola alla dott.ssa Di Mulo R., responsabile dei SS.FF.

La dott.ssa Di Mulo R., illustra la proposta, rilevando che la proposta di Consiglio comunale numero 39 è una conseguenza dell'appena approvata variazione al Programma Triennale delle Opere Pubbliche, perché il programma triennale delle opere pubbliche è inserito all'interno del DUP e quindi tutti i dati sono coerentemente inseriti nel bilancio di previsione

Il Presidente dà lettura dell'**emendamento** proposto dal Gruppo Consiliare "Guardiamo Avanti", che viene illustrato dal consigliere Corsaro G.M.

Il consigliere Corsaro riferisce che l'emendamento riguarda lo spostamento di € 200.000,00 dai capitoli in cui sono allocate le risorse per la manutenzione straordinaria edifici comunali e per la manutenzione di vie, piazze ed arredo urbano, per la sistemazione di un chilometro di tubi delle rete idrica in Via Dei Giacinti, che da giorni si trova ad essere senza fornitura di acqua, per dare una risposta tempestiva alle esigenze di quella parte del territorio di Misterbianco.

L'Ass.re Santagati riferisce che fare proposte da parte dell'opposizione è legittimo però bisogna avere una visione complessiva di quelle che sono le problematiche del territorio per potere poi valutare e stabilire quali sono le priorità e quali sono gli interventi. La rete idrica è tutta fatiscente è tutta vecchia se dovessimo cambiare tutta la rete perché tutta vecchia non basterebbero i bilanci di dieci anni, che è chiaro che l'amministrazione opera avvertendo dove c'è l'esigenza più urgente e quindi interviene lì, che le esigenze sono tantissime e la coperta è stretta. L'assessore assicura che il programma che ha l'Amministrazione riesce a coprire i fabbisogni manutentivi della rete idrica e quindi non c'è assolutamente bisogno di questo spostamento di cui alla proposta del Consigliere Corsaro, sottolinea che la proposta di emendamento è legittima, ma ritiene che le esigenze del Comune sono conosciute dall'amministrazione e dalla maggioranza che non possono farsi portatori degli interessi particolari rispetto a quelli generali.

Il consigliere Corsaro sottolinea che chi parla non è neanche andato a verificare il problema su via dei Giacinti e che non si stanno rappresentando interessi particolari ma gli interessi del territorio, rileva che i € 200.000,00 non sono solo per una sola zona, ritiene che l'amministrazione viva su un altro pianeta, che vi sono più di quaranta firme su un problema serio del territorio, in estate sotto il sole non avere l'acqua comporta difficoltà oggettive di bambini, neonati e anche soggetti disabili. Il consigliere ribadisce che non è assolutamente un'esigenza particolare ed invita i consiglieri a votare favorevolmente l'emendamento,

discostandosi dai alcuni diktat dell'Amministrazione comunale.

Il consigliere Marino, asserito che ognuno vota secondo la propria coscienza, rileva che il problema di via Dei Giacinti è un problema saputo e risaputo, anche oggi se ne fa uno scoop, con tanto di televisioni, bandiere e paladini della giustizia, anche se è indubbio che in quelle vie è stato fatto sciacallaggio politico negli anni passati, da parte di persone che poi quando sono state elette non hanno fatto nulla per risolvere il problema. Ritiene positivo che finalmente una somma venga destinata.

Il consigliere Santonocito ritiene che il problema dell'acqua del nostro acquedotto e riconducibile alla vetustà della tubazione, non solo a Belsito ma anche sulla zona di Serra superiore, via Madonna degli Ammalati, via Goffredo Mameli, via Enrico Fermi. Il problema della carenza di acqua si evidenzia nel periodo estivo quando vi è una maggiore richiesta. Il consigliere riferisce di aver appreso che il problema quando mi è stato posto è già stato in parte arginato dall'amministrazione che comunque è stata molto attenta a questa tematica, per cui Sicilia Futura non può in questo caso votare su questo emendamento, anche perché quando viene azzerato il capitolo non si potrebbe più fare fronte alle situazioni impreviste, come la vandalizzazione della scuola Leonardo da Vinci sia per la canna fumaria, sia per le vetrate, eccetera, forse si sarebbe potuto modulare in maniera diversa o togliere euro dalla manutenzione stradale.

L'Ass.re Santagati critica gli interventi dei consiglieri Corsaro e Ceglie, in particolare la circostanza che quest'ultimo in un'intervista abbia riferito di aver avvertito personalmente il Sindaco e l'assessore del problema, quando questo non è vero, e per questo gli dà del bugiardo.

Il consigliere Ceglie, chiesta la parola, precisa che la comunicazione è stata fatta il 10 luglio 2019 protocollo generale n. 34323, e che l'anno scorso è stata fatta la stessa richiesta, aggiunge che del problema si è parlato anche in consiglio comunale.

Riguardo i attacchi personali che gli sono stati rivolti, ritiene che non vi sia eleganza istituzionale e che soprattutto manca rispetto per la cittadinanza.

Il consigliere Di Stefano dichiara che il gruppo voterà favorevole all'emendamento perché la rete idrica è fatiscente e abbisogna continuamente di interventi di manutenzione.

Il consigliere Corsaro rileva che il governo dell'amministrazione ed i cittadini sono due mondi paralleli probabilmente destinati a non incontrarsi mai, rileva che chi parla da quegli scranni faceva manifesti contro un tale Di Guardo definendolo bugiardo per la questione parcheggi, bocciava il regolamento per la concessione dei contributi e il controllo delle nascite dei cani di proprietà bollando per inutile, vota in Consiglio comunale contro il finanziamento dei centri di aggregazione per i minori a rischio esclusione sociale e oggi li definisce troppo tardi poveri disgraziati solo per aver raccolto i cocci dei danni per le scuole.

Il Presidente invita il consigliere Corsaro di attenersi all'argomento in questione, visto che non viene ascoltata, alle ore 21:28 sospende la seduta per cinque minuti.

Alla ripresa dei lavori, ore 20:35, risultano presenti all'appello nominale n° 15 consiglieri: Corsaro G.M., Arena A., Adornetto S., Arena F., Lupo F., Pestoni A., Falà N., Marino V., Ceglie L., Di Stefano G., Santonocito N., Orlando P., Caruso D., Puglisi V.

e Giuffrida A.A. Il Presidente, constatata la presenza del numero legale, dichiara valida la seduta.

Il consigliere Corsaro riprende l'intervento, asserendo che si tratta di un emendamento sull'emergenza idrica, per il quale dichiara che voterà favorevolmente.

L'ass.re Marchese chiede la parola per fatto personale, ritenendo di essere stato chiamato in causa dall'intervento di Corsaro, ma il Presidente non ritenendo che sussistano i presupposti, non gli concede la parola.

Il consigliere Falà dichiara di essere contrario a questo emendamento per un semplice motivo e cioè che tutta la rete idrica è vetusta e che quello che occorre è un intervento di tipo organico su tutta la rete con una spesa che è di svariati milioni di euro e quando si parla di destinare cifre come 50, 80, 100, o 200.000 euro per risolvere questo problema è demagogia e voler prendere in giro quei cittadini che in quel momento del bisogno si stanno rivolgendo a un esponente del Consiglio comunale. Il consigliere fa presente che la condizione Misterbiancchese non è una condizione particolare, anzi è migliore rispetto a quella di tantissimi altri Comuni del nostro territorio e quello che servirebbe, e una programmazione e a livello regionale e a livello nazionale, sarebbe opportuno, conclude, che chi ci governa si decida a fare un piano nazionale per i beni comuni fra cui l'acqua e si dia vita a un piano nazionale regionale per la salvaguardia dell'acquedotti italiani tra cui quello di Misterbianco i Comuni da soli non possono fare nulla.

L'ass.re Marchese intervengo sulle modalità di comportamento dei Consiglieri in aula e per scusarmi con la Presidente ed i Consiglieri.

Il consigliere Lupo si rammarica dei toni che hanno caratterizzato la discussione in Consiglio. Del fatto che da un lato si parla di eleganza istituzionale ma da un altro lato si accusa l'amministrazione di venire da Marte e che la NASA dovrebbe fare degli studi approfonditi sul nostro essere distanti da questa comunità, che la verità viene mistificata, quando spesso è il contrario quando si parla in pubblico o davanti alle telecamere, non si può costantemente additare questa maggioranza di complottismo non si può additare questa maggioranza di menefreghismo non si può dire che gli assessori sono imbalsamati, si tratta di insulti.

Il consigliere conclude il suo intervento dichiarando che voterà sfavorevolmente la proposta perché incompleta, perché un milione di euro non basterebbe per colmare il gap che abbiamo in questa città.

Alle ore 21:50 entra il consigliere Zanghì R., presenti n. 16

Non essendoci interventi, il Presidente pone a votazione, per appello nominale, l'emendamento, che viene bocciato con la seguente votazione: presenti n. 16, favorevoli n° 05 (Corsaro G.M., Zanghì R., Ceglie L., Di Stefano G. e Puglisi V.) e n° 11 voti contrari (Arena A., Adornetto S., Arena F., Lupo F., Pestoni A., Falà N., Marino V., Santonocito N., Orlando P., Caruso D. e Giuffrida A.A.).

Non essendoci ulteriori interventi, il Presidente pone a votazione, per appello nominale, la proposta di deliberazione, la quale ottiene n° 11 voti favorevoli (Arena A., Adornetto S., Arena F., Lupo F., Pestoni A., Falà N., Marino V., Santonocito N., Orlando P., Caruso D. e Giuffrida

A.A.). A chiusura della votazione, il Presidente del Consiglio comunale, constatata la mancanza del numero legale, alle ore 21:54 sospende la seduta per un'ora, ai sensi e per gli effetti dell'art. 30 Legge Regionale n. 9/86, così come modificato dalla Legge Regionale 26/93 art. 21.

Alla ripresa dei lavori, alle ore 22:55, risultano presenti all'appello nominale n° 9 consiglieri: Corsaro G.M., Arena A., Arena F., Lupo F., Falà N., Marino V., Ceglie L., Santonocito N. e Giuffrida A.A.

Il Vice Presidente del Consiglio comunale, constatata la mancanza del numero legale, rinvia la seduta al giorno successivo alle ore 20:00, ai sensi e per gli effetti dell'art. 30 Legge Regionale n. 9/86, così come modificato dalla Legge Regionale 26/93 art. 21.

La presente deliberazione è esecutiva ai sensi dell'art. 12, comma 1, della L.R. 3.12.1991, n° 44 e dell'art. 134, comma 3°, del D.Lgs. n° 267/00, decorsi 10 giorni dalla pubblicazione.

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott. Vincenzo Marano

Il Consigliere Anziano
Fabio Arena

IL VICE PRESIDENTE DEL CC
Arena Antonino